



CONVENZIONE SCF – CONSORZIO FONOCGRAFICI E CNA

Il 28 Febbraio 2011 la CNA ha sottoscritto con SCF – Consorzio Fonografici la **“Convenzione per la diffusione in pubblico di fonogrammi in pubblici esercizi, esercizi commerciali, esercizi artigiani aperti al pubblico e strutture ricettivo-alberghiere”**, così chiudendo, a beneficio dei propri associati, la lunga querelle sui diritti connessi che, negli ultimi anni, aveva visto contrapposti la Confederazione ed il Consorzio dei produttori discografici circa l’obbligo o meno dei diritti medesimi da parte di utilizzatori di apparecchi idonei alla riproduzione musicale, laddove non vi sia scopo di lucro, specie nei casi in cui trattasi di musica d’ambiente diffusa attraverso l’uso di radio e TV.

La stipula della Convenzione, per importi ridotti rispetto alle originarie pretese di SCF e con una sostanziale sanatoria “a titolo ricognitorio” del pregresso, è motivata da eventi sopravvenuti che hanno indotto la Confederazione a valutare l’opportunità di addivenire ad una chiusura negoziata della vertenza, anche al fine di far cessare sui territori una azione di recupero che, in qualche caso, ha assunto toni e modalità particolarmente aggressivi, che ha messo in difficoltà numerose Associazioni nel rapporto diretto con gli associati.

Tra le motivazioni rilevanti, la inopportunità che rimanessimo isolati rispetto alle altre organizzazioni di rappresentanza dell’Artigianato e del Commercio che hanno parimenti ritenuto opportuno sottoscrivere una convenzione con SCF.

Per meglio illustrare la convenzione la CNA di Varese ha organizzato un incontro il 4 aprile 2011 alle ore 15.00 con le diverse categorie interessate, con la partecipazione del Responsabile CNA Nazionale Ettore Cenciarelli.